



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 312 DEL 13/04/2017

### Servizio VIA VINCA

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20 D.LGS. N. 152/2006 E S. M. E I.**

**DITTA: PICCINATO RENATO.**

**TIPOLOGIA ATTIVITÀ: RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO DI DEMOLIZIONE VEICOLI A MOTORE.**

**LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE**

### IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 22/12/2016 , prot. n. 86209, da parte della ditta PICCINATO RENATO, con sede legale ed operativa in via Roncomolino n.2 in Comune di Montecchio Maggiore (VI), relativa al “*Rinnovo autorizzazione all'esercizio impianto di demolizione veicoli a motore*”;

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata nell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i. - 7. P7. Progetti di infrastrutture: z.a) Impianti di recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 .

Tenuto conto che la verifica per tali impianti di autodemolizione rientra tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016, con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data 22/12/2016 ;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che la Comitato Tecnico Provinciale VIA, nella seduta del giorno 05/04/2017 ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere n. 09/2017 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare

nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria del Comitato tecnico conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 ID PROC 45;

Vista la Legge Regionale 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n.8 del 20/01/2017 è stato approvato il PEG provvisorio dell'anno 2017;

## DETERMINA

1. che il progetto della ditta PICCINATO RENATO, con sede legale ed operativa in via Roncomolino n.2 in Comune di Montecchio Maggiore (VI), relativa al "*Rinnovo autorizzazione all'esercizio impianto di demolizione veicoli a motore*", è **escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n. 09/2017 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
3. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta PICCINATO RENATO, al Comune di Montecchio Maggiore, ad ARPAV e all'Ulss n.8- dipartimento di Prevenzione.

## INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione

del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 13/04/2017

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 312 DEL 13/04/2017

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S. M. E I..**

**DITTA: PICCINATO RENATO.**  
**TIPOLOGIA ATTIVITÀ: RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO**  
**DI DEMOLIZIONE VEICOLI A MOTORE.**  
**LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 14/04/2017.

Vicenza, 14/04/2017

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione**  
**(BERTACCHE CRISTINA)**  
**con firma digitale**



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## PICCINATO RENATO

### PARERE N. 09/2017

**Oggetto: Rinnovo autorizzazione all'esercizio impianto di demolizione veicoli a motore (art. 13 L.R. 4/2016).**

PROPONENTE: Piccinato Renato  
SEDE LEGALE: Via Roncomolino n. 2 – Montecchio Maggiore  
SEDE INTERVENTO: Via Roncomolino n. 2 – Montecchio Maggiore  
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianto di autodemolizione  
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità ex art.20 del D.Lgs. 152/2006.  
MOTIVAZIONE V.I.A.: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. P7. Progetti di infrastrutture: z.a) Impianti di recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 .

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 22 dicembre 2016  
DATA PUBBLICAZIONE: 22 dicembre 2016  
DATA INTEGRAZIONI: 07 e 17 marzo 2017

#### DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- 1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- 2) STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
- 3) RELAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
- 4) DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITÀ A V.INC.A. E RELAZIONE ALLEGATA
- 5) TAV. 1 – INQUANDRAMENTO
- 6) TAV. 2 – STATO DI FATTO PLANIMETRIA GENERALE: LAY-OUT
- 7) TAV. 3 – STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE: LAY-OUT
- 8) TAV. 4 –RETE DI RACCOLTA E TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE: Planimetria e particolari costruttivi.

#### PREMESSE ED UBICAZIONE

L'impianto della ditta Autodemolizioni PICCINATO RENATO è autorizzato all'esercizio con decreto dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di VICENZA n° 143/SUOLO RIFIUTI/2007 (prot. n° 52.417/AMB), con scadenza al 31/08/2017.

Le attività svolte nell'impianto di autodemolizione sono: ricezione e dismissione dell'autoveicolo, bonifica, recupero, stoccaggio, compattazione, commercializzazione delle parti riutilizzabili e avvio a recupero/smaltimento dei materiali derivanti dallo smontaggio.

Con l'entrata in vigore della "nuova" Legge Regionale in materia di V.I.A. (L.R. N. 4 del 18/02/2016) è stato istituito l'obbligo di assoggettamento alle pertinenti procedure di V.I.A. in sede di rinnovo di autorizzazioni o concessioni per tutti gli impianti per i quali non sia stata effettuata alcuna procedura di V.I.A. (poiché preesistenti) e che rientrino attualmente nel campo di applicazione delle norme vigenti in materia di V.I.A. (art. 13 della L.R. 4/16).



# PROVINCIA DI VICENZA

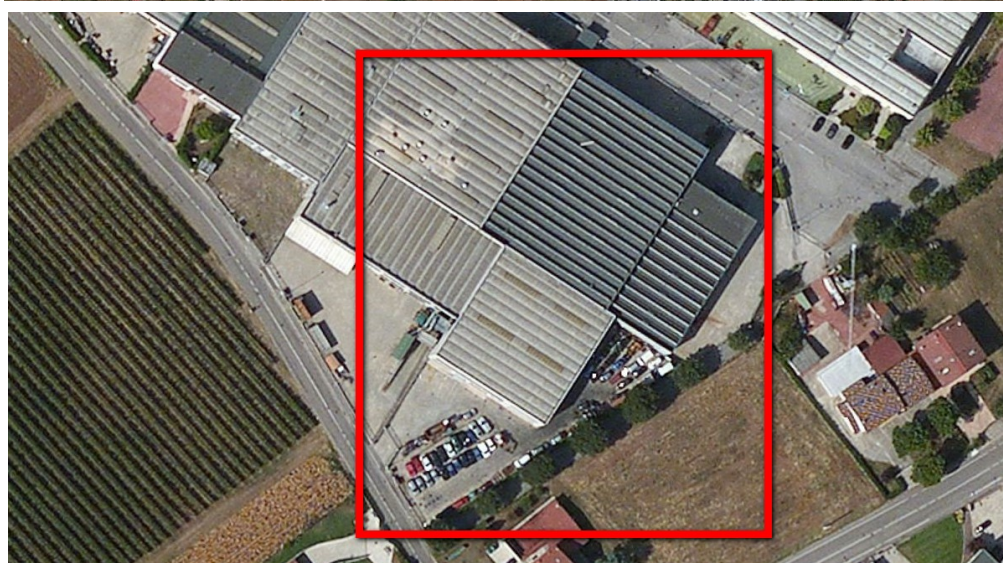
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Il sito è ubicato nella zona artigianale del Comune di Montebelluna (VI) in via Ronco Molino n. 2. L'area è situata nella parte occidentale della Provincia di Vicenza, nel fondovalle compreso tra le propaggini meridionali del Lessini, in prossimità dello sbocco in pianura della Valle dell'Agno-Guà. Il P.R.G., nella variante generale di assestamento approvata con le delibere di G.R.V. n° 2121 del 2007 e di G.R.V. n°815 del 2008, classifica l'area di interesse come area D1, area per insediamenti produttivi di nuova espansione o di completamento.



Ortofoto del sito



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## ESAME ISTRUTTORIO

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

La ditta si colloca in un'area urbanizzata di tipo produttivo, inserita nella Zona artigianale del Comune di Montecchio Maggiore classificata in zona territoriale omogenea di tipo D1/9: Insediamenti produttivi di nuova espansione o di completamento.

Per quanto riguarda la carta delle fragilità del PAT la relazione indica l'area di interesse come "idonea ai fini edificatori a condizione "A", area della piana alluvionale" e che in prossimità è presente un'area classificata come esondabile o a ristagno idrico non indicando se la stessa possa o meno influenzare direttamente l'impianto in questione.

Per quanto riguarda la carta delle trasformabilità del PAT la relazione indica la vicinanza del sito ad aree di completamento della rete ecologica principale e di corridoi ecologici principali e varchi non indicando se le stesse possano o meno influenzare direttamente l'impianto in questione.

La relazione evidenzia altresì che l'abitazione più vicina è posta a circa 20 m in direzione sud-est, questione da approfondire in relazione alla coerenza con il Piano di Classificazione Acustica comunale

Si ritiene opportuno, a riguardo, prescrivere che preliminarmente al rinnovo dell'autorizzazione si verifichino le suddette criticità, al fine di individuare eventuali priorità nell'identificazione della proposta delle misure di mitigazione.

Le suddette criticità sono state oggetto di specifico riscontro.

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Le attività svolte nell'impianto di autodemolizione sono: ricezione e dismissione dell'autoveicolo, bonifica, recupero, stoccaggio, compattazione, commercializzazione delle parti riutilizzabili e avvio a recupero/smaltimento dei materiali derivanti dallo smontaggio.

In particolare:

- 1) Ricezione: i veicoli da demolire vengono stoccati in apposite aree, in attesa che si concludano le pratiche di cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico;
- 2) Bonifica: nell'apposita area di smontaggio le vetture vengono private, prima di ogni altra operazione, dei materiali pericolosi, quali oli, liquidi refrigeranti, batterie, ecc;
- 3) Stoccaggio dei materiali pericolosi: i rifiuti pericolosi provenienti dalle operazioni di bonifica degli autoveicoli vengono stoccati all'interno di contenitori dedicati in aree pavimentate e dotate delle adeguate misure di sicurezza. Le aree sono adeguatamente dotate dell'opportuna segnaletica contenente le informazioni per una corretta gestione del rifiuto (istruzioni operative, segnaletica, sensibilizzazione);
- 4) Smontaggio delle parti recuperabili: lo smontaggio delle parti recuperabili avviene nella stessa area in cui vengono smontate le parti pericolose, ma in una fase temporale successiva, così da operare in condizioni di maggiore sicurezza;
- 5) Stoccaggio dei materiali riutilizzabili: i materiali che possono essere riutilizzati vengono stoccati in magazzini in cui i clienti possono prenderne visione prima dell'acquisto;
- 6) Stoccaggio dei materiali recuperabili: i materiali recuperati ma che non possono essere rivenduti sono stoccati in appositi contenitori, specifici per ogni tipo di materiale (vetro, plastica, ferro, ...), o in apposite aree, in attesa di essere prelevati ed avviati a recupero.
- 7) Compattazione: operazione di pressatura delle carcasse bonificate e smontate;
- 8) Asporto: vendita delle parti riutilizzabili, avvio a recupero dei materiali recuperabili e a smaltimento delle parti non recuperabili, pericolose e non.

Le successive fasi di rottamazione e di frantumazione delle carcasse d'auto non vengono eseguite presso l'impianto; le carcasse bonificate degli autoveicoli sono infatti stocate in aree pavimentate in attesa di essere inviate al centro di rottamazione.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Presso l'impianto della ditta PICCINATO RENATO sono presenti aree adeguatamente attrezzate per la collocazione e lo stoccaggio di: Marmitte catalitiche esauste, Pneumatici ricostruibili e non, camere d'aria non riparabili e altre parti di gomma, Componenti di plastica, Spezzoni di cavo di rame ricoperto, Accumulatori al piombo esausti, Oli esausti, Liquidi dei circuiti refrigeranti, Rottami di vetro, Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, Imbottiture sedili in poliuretano espanso.

Il centro di raccolta è organizzato nei seguenti settori, corrispondenti alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso:

a) settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento (CER 16.01.04\*): è situato in zone poste sia all'esterno che all'interno del capannone, tutte pavimentate in cls e dotate di pozzetti per la raccolta di eventuali spandimenti collegati all'impianto di trattamento. Le auto in attesa di demolizione non sono accatastate e, secondo l'attuale autorizzazione, possono essere in numero max di 60.

b) settore di trattamento del veicolo fuori uso: è ubicato all'interno del capannone, in area completamente pavimentata di superficie pari a circa 66 m<sup>2</sup>, dotata di griglia per la raccolta degli eventuali spanti collegata ad una vasca interrata per il loro stoccaggio.

c) settore di deposito delle parti di ricambio destinate alla commercializzazione: il settore di deposito delle parti di ricambio, non contaminate da oli, è ubicato all'interno del capannone, in parte su area pavimentata ed in parte sul soppalco interno.

d) settore di riduzione volumetrica (CER 19.12.02): è ubicato all'esterno del capannone, vicino all'ingresso, su area pavimentata e dotata di apposita rete di raccolta dei reflui collegata alla fognatura comunale. Le auto trattate con messa in sicurezza e sottoposte a riduzione volumetrica, secondo l'attuale autorizzazione, possono essere in numero massimo di 40.

e) settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi: avviene all'interno del capannone, in un'area dedicata pavimentata in cls e dotata di pozzetti per la raccolta di eventuali spandimenti.

I rifiuti sono stoccati su appositi contenitori; in particolare i contenitori di rifiuti liquidi pericolosi sono posti entro bacini di contenimento.

Le tipologie di rifiuti (pericolosi e non) stoccate all'interno del capannone, sono le seguenti:

- assorbenti e materiali filtranti contaminati (CER 15 02 02\*)
- filtri olio (CER 16 01 07\*)
- liquido antigelo (CER 16 01 14\*)
- olio esausto da motori e ingranaggi non clorurati (CER 13 02 05\*)
- pastiglie dei freni (CER 16 01 12)
- catalizzatori esausti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio, platino (CER 16.08.01)
- batterie al piombo (CER 16 06 01\*), in due distinti contenitori
- componenti contenenti PCB (CER 16 01 09\*)
- componenti esplosivi (CER 16 01 10\*)
- componenti contenenti mercurio (CER 16 01 08\*)
- liquido dei freni (CER 16 01 13\*): contenitore in plastica e serbatoio mobile;
- scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati (CER 13.02.05\*);
- liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose (CER 16.01.14\*);
- liquido lavavetri: soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.01.01\* (CER 16.10.02);
- olio combustibile e carburante diesel (CER 13.07.01\*);
- altri carburanti (CER 13.07.03\*).

f) settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili: è situato parte all'interno e parte all'esterno del capannone, sempre su aree pavimentate; all'esterno, in container dotati di coperchio distinti ed identificati mediante cartelli, vengono stoccate le seguenti tipologie di rifiuti:

- metalli ferrosi (CER 16 01 17);
- plastica (CER 16 01 19);
- vetro (CER 16 01 20).





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

All'interno, invece, si stoccano:

- metalli ferrosi (CER 16 01 17);
- metalli non ferrosi (CER 16 01 18).

g) settore di deposito dei veicoli trattati (CER 16.01.06): gli autoveicoli bonificati, ma non ancora pressati, sono collocati in gran parte (n. 20) all'interno del capannone, su strutture di tipo Cantilever sviluppate su due livelli, ed in parte minore all'esterno (n. 7), ma sempre su superficie pavimentata.

## Quantità e tipologia dei rifiuti

Come previsto dall'autorizzazione all'esercizio n. 143/2007, la quantità massima in stoccaggio è stata stabilita in n° 87 autoveicoli, per un massimo di 76 t. Il quantitativo massimo in stoccaggio di rifiuti prodotti dall'attività di autodemolizione è pari a 159.320 kg ed è così definito:

CODIFICA	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITA'	
		(kg)	(n)
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	100	
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	700	
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	100	
13.07.03*	Altri carburanti (comprese miscele)	100	
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci ed indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	50	
16.01.07*	Filtri dell'olio	200	
16.01.10*	Componenti esplosivi ( <i>ad esempio airbag</i> )	50	
16.01.11*	Pastiglie dei freni, contenenti amianto	200	
16.01.12	Pastiglie dei freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*	200	
16.01.20	Vetri e parabrezza	5.000	
16.01.13*	Liquidi per freni	100	
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	1.400	
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti ( <i>contaminati da oli</i> )	15.000	
16.01.03	Pneumatici non ricostruibili avviati al recupero di materiali	500	
16.08.01	Catalizzatori esausti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio, platino	270	
16.08.07*	Catalizzatori esausti contenenti sostanze pericolose	200	
16.01.04*	Veicoli fuori uso	56.000	60
16.01.06	Veicoli fuori uso non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose ( <i>trattati con messa in sicurezza</i> )	20.000	27
19.12.02	Come sopra ma sottoposto a riduzione volumetrica	24.000	40
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	100	
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	150	
16.01.17	Metalli ferrosi	15.000	
16.01.18	Metalli non ferrosi	15.000	
16.06.01*	Batterie al piombo	3.000	
16.01.19	Materiale plastico e fibre sintetiche	800	
16.01.19	Paraurti e plance in materie plastiche		
16.01.19	Imbottiture sedili in poliuretano espanso		
16.01.19	Pannelli sportelli auto		
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01* ( <i>anche acque tergitristalli</i> )	100	
12.03.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ( <i>acqua lavaggio pezzi e canalette interne</i> )	1.000	
	<b>TOTALE</b>	<b>159.320</b>	



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## Impianto di trattamento acque meteoriche

Il sistema di raccolta delle acque è così articolato:

- o Rete delle acque dei piazzali esterni;
- o Rete delle acque delle coperture;
- o Rete delle acque interne ai capannoni;
- o Rete delle acque dei servizi igienici.

A seguito della richiesta di adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dell'impianto di autodemolizione da parte della società Acque del Chiampo, la Ditta ha provveduto ad adeguare il proprio impianto di trattamento acque meteoriche.

L'intervento di adeguamento ha previsto di separare le acque meteoriche di dilavamento del piazzale dell'impianto di autodemolizione, raccolte dalle caditoie esistenti, in acque di prima ed in acque di seconda pioggia.

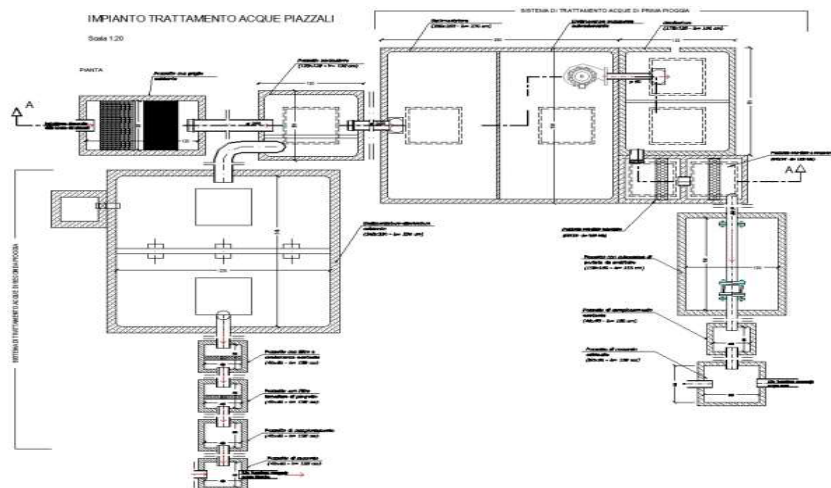
Le acque dei piazzali provenienti dalla rete di raccolta, una volta entrate nel pozzetto esistente dotato di griglie, vengono convogliate in un pozzetto scolmatore per la separazione in prima e seconda pioggia.

Le acque di prima pioggia provenienti dal pozzetto scolmatore, prima di essere convogliate nella rete fognaria comunale delle acque nere, vengono trattate con le seguenti modalità:

1. vasca di accumulo e sedimentazione, realizzata in cemento armato e provvista di un sistema integrato di sollevamento acque con pompa ad immersione e livelli a galleggiamento;
2. vasca con disoleatore e dissabbiatore, realizzata in cemento armato, con suddivisione interna in vano di sedimentazione, separazione filtrazione a coalescenza, corredata di batteria di filtri flottanti ADS idrorepellenti; all'interno, dotato di filtro a coalescenza, per una ulteriore separazione degli olii presenti nell'acqua in uscita;
3. pozzetto dotato di filtro lamellare;
4. pozzetto dotato di filtro a coalescenza;
5. pozzetto dotato di un nuovo misuratore di portata, per consentire la misurazione delle quantità scaricate;
6. pozzetto per il campionamento con un fondo di circa 30 cm di deposito acqua;
7. pozzetto d'allacciamento acque nere al collettore della fognatura comunale.

Le acque di seconda pioggia vengono convogliate, dal pozzetto scolmatore, verso la vasca dotata di separatore oli e dissabbiatore, di portata pari a 15 l/s, e, successivamente, al pozzetto dotato di filtro a coalescenza.

Le acque di seconda pioggia, prima di essere immesse nella rete esistente delle acque bianche, vengono convogliate in un pozzetto dotato di filtro lamellare e quindi ad un pozzetto di campionamento con un fondo di circa 30 cm di deposito acqua.





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### **Aria**

L'attività di autodemolizione consta di operazioni manuali che non comportano emissioni in atmosfera. Nell'impianto non vengono accettati veicoli con alimentazione a gas (metano, GPL) e pertanto non vengono effettuate operazioni di esaurimento / bonifica di bombole di gas combustibile.

### **Acque**

L'attività non dà luogo a scarichi di acque reflue industriali, ma scarichi che possono prodursi nella zona di smontaggio degli autoveicoli e alle acque di dilavamento dei piazzali.

L'area dove avviene la bonifica degli autoveicoli è dotata di una vasca a tenuta dove vengono raccolti gli eventuali liquidi che dovessero cadere a terra durante le operazioni di smontaggio e messa in sicurezza degli autoveicoli. I liquidi così raccolti vengono inviati a impianti specializzati per il trattamento.

I piazzali esterni sono dotati di una rete di raccolta delle acque meteoriche collegata ad un impianto di trattamento. Il sistema di trattamento delle acque dei piazzali adottato prevede la sedimentazione e la disoleazione di tutte le acque meteoriche raccolte.

I recapiti finali, a seconda del tipo di acque, sono costituiti dalla rete fognaria pubblica delle acque nere e dalla rete fognaria pubblica delle acque bianche.

### **Suolo e sottosuolo**

Al fine di prevenire il rilascio di sostanze contaminanti nell'ambiente esterno, l'impianto è dotato di pavimentazione di tutte le aree di lavorazione, è previsto lo stoccaggio all'interno del capannone delle componenti ambientalmente più critiche (rifiuti pericolosi).

Tutte le zone, sia interne che esterne, in cui avvengono le lavorazioni, gli stoccaggi o le movimentazioni di sostanze pericolose sono pavimentate in c.a. ed è presente un doppio sistema di convogliamento delle acque meteoriche; è presente un adeguato sistema di raccolta dei reflui; in particolare, l'area di bonifica degli autoveicoli, interamente pavimentata, è dotata di due reti per la raccolta di eventuali spanti: la prima, relativa alla zona destinata allo smontaggio degli autoveicoli, prevede il loro convogliamento ad una vasca a tenuta; la seconda, relativa alla zona di stoccaggio interno, prevede la possibilità di convogliamento sia alla rete fognaria delle acque nere che alla vasca a tenuta, mediante apposita saracinesca.

È presente un pozzetto a tenuta per la raccolta di eventuali spanti nell'area di stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi, all'interno del capannone

Le sostanze liquide potenzialmente contaminanti o pericolose sono stoccate all'interno di contenitori a doppia camera o in contenitori dotati di bacino di contenimento, dotati di un indicatore visivo di livello ed opportunamente provvisti di etichettatura di sicurezza.

### **Rumore**

L'impatto acustico determinato dalla presenza dell'attività, come evidenziato dalla Relazione di Impatto Acustico, risulta conforme ai limiti stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica per la specifica zona.

L'indagine fonometrica è stata recentemente aggiornata, nel novembre 2016. Nelle conclusioni si afferma che l'impatto acustico generato dall'attività produttiva è compatibile con i limiti previsti dall'attuale classificazione dell'area, in quanto NON comporta il superamento dei limiti di immissione (tabella C del D.P.C.M. 14/11/97).

Si ritiene di richiedere integrazioni per i seguenti aspetti:

- manca una caratterizzazione specifica delle emissioni di rumore prodotte dalle singole attrezzature e macchine e/o impianti dell'attività: la definizione di tutte le sorgenti di rumore presenti nell'area di indagine deve avvenire attraverso scorpori e analisi del dato fonometrico (livelli percentili) affinché il livello di rumore prodotto dalla specifica sorgente possa avere carattere di riferibilità.

- chiarimenti in merito al posizionamento del punto di misura usato per il monitoraggio dei livelli di rumore che caratterizzano l'area in analisi e di conseguenza indicazioni relative ai valori assoluti e differenziali calcolati al ricettore considerato nella valutazione.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Si riscontrano tempi brevi di monitoraggio e quindi inadeguati alla corretta caratterizzazione delle emissioni acustiche delle suddette sorgenti dell'attività in analisi.

Inoltre si riscontra un'anomalia – di conseguenza una manifesta criticità - nel valore usato per la verifica del criterio differenziale, si chiede a riguardo di valutare tali livelli per come chiesto dalla norma (inoltre come sopra scritto è opportuno rendere più riferibile il livello di rumore prodotto da singole macchine, impianti e attività manuali).

Le suddette criticità sono state oggetto di specifico riscontro.

## **Paesaggio**

L'impatto visivo che l'impianto può avere sul paesaggio è mitigato dal fatto di essere inserito all'interno di una zona a destinazione produttiva, in parte contenuto dalla presenza di una siepe perimetrale, piantumata lungo il lato sud-est.

## **Viabilità**

Il traffico indotto dall'attività della ditta Piccinato è stato stimato attraverso l'identificazione del numero e della tipologia di mezzi impiegati per il trasporto e del numero di viaggi effettuato da ciascun mezzo giornalmente, in relazione alla potenzialità dell'impianto.

La ditta è autorizzata per uno stoccaggio massimo di veicoli pari a 87 unità, comportando un numero di lavorazioni annuo di circa 1.000 veicoli, corrispondenti a 4 veicoli/giorno, trasportati solitamente da carro/attrezzi. Inoltre, per trasportare i rifiuti, la ditta si avvale anche di trasportatori terzi, che impiegano varie tipologie di mezzi (autocarri, rimorchi, carroattrezzi, ...) in ragione dei materiali trasportati: mediamente si tratta di 2 mezzi pesanti alla settimana; infine, occorre anche considerare le autovetture dei clienti, una decina al giorno.

La valutazione dell'impatto sul traffico giornaliero che ne deriva è la seguente:

- n° medio veicoli pesanti in ingresso /uscita al giorno, costituito da 2 carro-attrezzi aziendali e 0,4 mezzi pesanti per il ritiro rifiuti;
- n° medio autovetture in ingresso /uscita al giorno, costituito da 1 autovetture dei dipendenti aziendali e 10 autovetture impiegate terzi avventori

Per la valutazione dell'incidenza sul traffico sono confrontati i dati sopra riportati con la situazione del traffico giornaliero presente lungo la viabilità che serve la Z.I. in cui è situato l'impianto e che è rappresentata dalla SR 11 e dalla SS 246; da tale analisi risulta come l'incidenza del traffico indotto dalla presenza della Ditta Piccinato sulla rete stradale principale risulta pari allo 0,11% per i mezzi leggeri ed allo 0,08% per i mezzi pesanti. L'incidenza sul traffico determinata dalla presenza dell'impianto può pertanto essere giudicata non rilevante.

Pur non ravvisando particolari elementi che possano determinare impatti significativi sull'ambiente circostante si ritiene utile indicare i percorsi dei mezzi in ingresso, in uscita e interni al lotto con le relative fasce di ingombro al fine di individuare eventuali punti di conflitto.

Il suddetto aspetto è stato oggetto di specifico riscontro.

## **Risorse naturali, Flora, Fauna**

L'area di proprietà della ditta Piccinato Renato si inserisce all'interno di un insediamento industriale che, come molti altri negli ultimi 20 anni, appartiene a quei grossi poli urbani che si sono distribuiti lungo gli assi viari principali (Vicenza-Verona) o che gravitano intorno a centri trainanti come la valle dell'Agno e del Chiampo. L'ambiente naturale circostante è fortemente compromesso, oltre che per la presenza di altri edifici industriali, dall'imponente presenza della grande arteria autostradale Brescia- Padova, vera e propria barriera fisica per l'ambiente inteso in senso lato.

Come illustrato più in dettaglio nell'allegata Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale, il sito della "Rete Natura 2000" più vicino all'area oggetto di studio è il Sito di Importanza Comunitaria IT3220037 "Colli Berici", che dista circa 4,5 km; a maggior distanza è invece presente il SIC IT3220038 "Torrente Valdiezza", a circa 5,6 km a nord est.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

La gestione dell'impianto di autodemolizione della Ditta Piccinato Renato non interferisce con il Sito di Importanza Comunitaria "Colli Berici" come riporta la relazione allegata alla dichiarazione di non assoggettabilità a VINCA.

Si ritiene vada valutata da parte del richiedente l'ipotesi di un ampliamento della fascia di vegetazione esistente oggi sul lato Nord-Est (di cui manca per altro ogni descrizione), anche lungo gli altri lati, dove possibile, come ad es. nell'angolo Sud-Ovest.

Il suddetto aspetto è stato oggetto di specifico riscontro.

## **Salute dei Lavoratori e delle persone**

Per quanto riguarda la salute pubblica, i possibili impatti di qualsivoglia impianto di gestione rifiuti sono riconducibili in generale alla presenza di sostanze tossiche, agenti patogeni, radiazioni (ionizzanti e non), emissioni di gas, polveri, odori, rumore. Date le caratteristiche dei rifiuti gestiti, le modalità di trattamento ed i presidi ambientali in essere si può ragionevolmente escludere qualsivoglia effetto negativo sulla salute pubblica legato alla presenza di sostanze tossiche; per quanto concerne le radiazioni (ionizzanti e non), è esclusa la presenza di materiali radioattivi ai sensi del D. Lgs. 17/03/95, N. 230 e la natura dei rifiuti gestiti è tale da escludere la presenza di agenti patogeni.

Il titolare della Ditta che è anche Responsabile Tecnico, è in possesso dei seguenti attestati di frequenza:

- corso di formazione di 44 ore, presso IRECOOP Veneto, per Abilitazione all'esercizio per l'attività di Responsabile Tecnico in materia di Gestione dei Rifiuti (conseguito nel 2014).

La Ditta non ha dipendenti. Per quanto riguarda la sicurezza dei clienti che si recano presso la Ditta per consegnare il proprio veicolo da demolire oppure per acquistare parti di ricambio, sono stati apposti specifici cartelli che impongono il divieto di accesso alle aree di lavorazione, nonché i divieti di fumare e di usare fiamme libere.

La Ditta Piccinato, in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi (come da attestazione di rinnovo del 13/02/2015 – Rif. Pratica VV.F. n. 13103), è dotata di un'adeguata dotazione di attrezzature antincendio.

## **MISURE MITIGATIVE PROPOSTE**

Gli apprestamenti implementati dalla ditta fin dal suo insediamento si rilevano indubbiamente a tutt'oggi efficaci sotto il profilo ambientale e, data l'assenza di criticità e anche considerata la concreta modesta consistenza dell'impianto in questione, non risulterebbe necessaria l'implementazione di ulteriori interventi di mitigazione.

In relazione alle possibili misure mitigative richieste dalla nuova procedura di verifica introdotta dall'art.13 della L.R. n.04/2016, tuttavia, la ditta non ha proposto specifiche iniziative/lavori e quanto descritto può essere riconducibile ad adeguamento a normative ambientali e/o prescrizioni autorizzative. Su tale aspetto vanno richieste specifiche integrazioni.

Sulla base delle integrazioni richieste e della valutazione delle criticità emerse, sono state proposte le seguenti proposte mitigative:

1. la sistemazione della siepe esistente attraverso la piantumazione di nuove piante di lauro ceraso in sostituzione di quelle morte;
2. l'inserimento, lungo la recinzione di via Roncomolino al confine sud-ovest, di n. 13 vasi, uno ogni metro lineare, nei quali verranno collocate altrettante piante di lauroceraso;
3. la sistemazione delle parti di pavimentazione esterna che risultano deteriorate attraverso uno specifico intervento di ripristino che verrà programmato per il mese di agosto approfittando del periodo festivo. Dell'intervento verrà data comunicazione all'Amministrazione Provinciale;
4. l'acquisto di una spazzatrice del tipo elettrolux euroclean al fine di mantenere costantemente pulite le superfici delle pavimentazioni utilizzate per il deposito di rifiuti.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

## VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

### CONCLUSIONI

La presente procedura riguarda un'attività esistente in fase di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, secondo quanto introdotto dall'art.13 della L.R. n.04/2016.

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire e conformi a quanto previsto dalla DGRV 1020/2016.

Non sussistono osservazioni contrarie alla prosecuzione dell'attività.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti/impatti significativi sull'ambiente determinati dall'esercizio dell'impianto ovvero la possibilità di interventi mitigativi particolari rispetto alla realtà esistente consolidata.

Il progetto non determina, inoltre, alcun impatto aggiuntivo e/o significativo rispetto all'esercizio corrente.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

*Tutto ciò premesso si esprime*

### **PARERE FAVOREVOLE**

*al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.*

- 1. L'azienda è comunque impegnata ad acquisire dalla Provincia di Vicenza il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione.*
- 2. In via preliminare al rilascio dell'autorizzazione la ditta dovrà provvedere:*
  - a) alla sistemazione della siepe esistente attraverso la piantumazione di nuove piante di lauro ceraso in sostituzione di quelle morte;*
  - b) all'inserimento, lungo la recinzione di via Roncomolino al confine sud-ovest, di n. 13 vasi, uno ogni metro lineare, nei quali verranno collocate altrettante piante di lauroceraso;*
  - c) all'acquisto di una spazzatrice del tipo elettrolux euroclean al fine di mantenere costantemente pulite le superfici delle pavimentazioni utilizzate per il deposito di rifiuti.*
- 3. Entro 180 giorni dalla notifica del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. dovrà essere realizzata la sistemazione delle parti di pavimentazione esterna che risultano deteriorate attraverso uno specifico intervento di ripristino; dell'intervento verrà data comunicazione all'Amministrazione Provinciale.*
- 4. Nel rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dovrà essere previsto un monitoraggio periodico dell'impatto acustico.*
- 5. In tema di lotta alle zanzare si prescrive di:*
  - a) conservare gli pneumatici in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, disporli a piramide, dopo averli svuotati da eventuale acqua, ricoprendoli con telo impermeabile fisso e teso, assicurandosi che non formi pieghe o cavità dove possa raccogliersi acqua piovana;*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

*b) eliminare o stoccare in luoghi chiusi gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo averli svuotati da ogni contenuto di acqua;*

*c) procedere ad una periodica disinfestazione larvicida, da effettuare tra aprile e ottobre, delle aree interessate da dette attività;*

*d) avere cura nell'evitare la formazione di tutti ristagni d'acqua occasionali, comprese le pieghe di eventuali teloni di copertura, e provvedere alla loro eliminazione nel caso essi comunque abbiano a formarsi.*

*Di quanto realizzato rispetto al punto 2 lettere a) e b) dovrà essere dato idoneo riscontro fotografico.*

Vicenza, 05 aprile 2017

F.to Il Segretario  
Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente  
Andrea Baldisseri